

# Ghiaccio molle, precipita nel vuoto

di CLAUDIO ROVERE

**BARDONECCHIA** - È ancora ricoverato al Cto di Torino, anche se le sue condizioni, nonostante la brutta caduta, non desterebbero più preoccupazioni, l'alpinista precipitato sabato mattina da una cascata di ghiaccio sulle montagne di Bardonecchia.

Il giovane, un trentenne di cui non è stato diffuso il nome, stava affrontando una cascata di ghiaccio molto nota tra gli appassionati del settore, poco a monte del rifugio Scarfiotti, la "Pencil Magic", quando probabilmente a causa della scarsa tenuta di due chiodi sul ghiaccio reso non molto coeso dalle temperature non proprio rigide, anche in alta montagna, di questi giorni, ha perso l'appiglio ed è precipitato per una quindicina di metri. I suoi compagni di arrampicata, subito accortisi dell'incidente, hanno avvertito immediatamente il 118 ed il Soccorso alpino. In pochi minuti sul posto è giunto l'elisoccorso. Dopo averlo stabilizzato sul posto, i sanitari lo hanno issato sull'elicottero, che l'ha trasportato al Cto, dove è

”

*Giovane alpinista fa un volo di 15 metri sulla Pencil Magic*



stato sottoposto agli esami del caso, che hanno riscontrato un politrauma toracico ed addominale. Il giovane alpinista è grave ma non correrebbe pericolo di vita.

L'anfiteatro del rifugio Scarfiotti, nella parte alta del vallone di Roche-

molles, è da sempre il paradiso del cascatismo. Il compianto Giancarlo Grassi, pioniere della specialità, l'aveva a suo tempo definito "la Disneyland del ghiaccio" per l'elevato numero di colate presenti e le svariate difficoltà con cui gli appassionati

possono misurarsi. La candela della "Pencil Magic" è una di quelle del settore di sinistra, che comprende tra le altre il "Cascatone della Rognosa"; ha esposizione Ovest e difficoltà 4 sui circa 200 metri del suo sviluppo a partire da quota 2150.